

Organo V. Mascioni (1984)

Disposizione fonica

I - Positivo aperto

| | |
|---------------------|--------|
| Principale | 8' |
| Ottava | 4' |
| Quintadecima | 2' |
| Decimanona | 1.1/3' |
| Vigesimaseconda | 1' |
| Sesquialtera 2 file | 2.2/3' |
| Flauto stoppo | 8' |
| Flauto in VIII | 4' |
| Cromorno | 8' |
| Voce umana | 8' |
| Tremolo | |

II - Grand'Organo

| | |
|-----------------|--------|
| Principale | 8' |
| Ottava | 4' |
| Decimaquinta | 2' |
| Ripieno 3 file | 1.1/3' |
| Ripieno 5 file | 1/2' |
| Bordone | 16' |
| Flauto a camino | 8' |
| Flauto conico | 4' |
| Cornetto 4 file | 2.2/3' |
| Tromba | 8' |

III - Espressivo

| | |
|-----------------|--------|
| Principalino | 8' |
| Ottava | 4' |
| Ripieno 5 file | 2' |
| Flauto aperto | 8' |
| Flauto a camino | 4' |
| Flauto in XII | 2.2/3' |
| Flauto in XV | 2' |
| Flauto in terza | 1.3/5' |
| Controfagotto | 16' |
| Tromba armonica | 8' |
| Chiarina | 4' |
| Viola da gamba | 8' |
| Voce celeste | 8' |
| Tremolo | |

Pedale

| | |
|----------------|--------|
| Principale | 16' |
| Ottava | 8' |
| Quintadecima | 4' |
| Ripieno 4 file | 2.2/3' |
| Subbasso | 16' |
| Bordone | 8' |
| Bombarda | 16' |
| Trombone | 8' |
| Clarone | 4' |

Unioni: I-II / III-II / III-I / I-P / II-P / III-P Staffa Espressivo

Staffa Crescendo

6 Aggiustabili

Pistoncini reversibili: Ripieno I, Ripieno II, Ripieno III, Ance, Tutti

L'organo, costruito nel 1984 e revisionato nel 2014 dalla ditta Mascioni di Azzio (Varese) è a trasmissione meccanica per le tastiere e la pedaliera ed elettrica per il comando dei registri.

Diapason: La 440 Hz a 15°

Pressione 60-80 mm, 3 mantici a lanterna, 3120 canne

Il Centro Europeo per gli Studi in Musica e Acustica (CESMA) è un istituto che si occupa di ricerca e formazione nei campi della teoria musicale e musicologia computazionale, delle tecnologie del suono e dell'acustica, con sede a Lugano.

Fondato nel 2012 da accademici, professionisti operanti in campo audio e membri dei comitati direttivi di Audio Engineering Society (AES), la principale associazione internazionale di ingegneria del suono, il CESMA offre percorsi formativi di eccellenza nei suoi ambiti di specializzazione. Le attività del CESMA spaziano dai corsi accademici ai seminari, corsi estivi e concerti.

I risultati della ricerca sono pubblicati e presentati durante incontri di professionisti del settore, conferenze e riviste internazionali quali il Computer Music Journal, il Journal of the AES, il Journal of Mathematics and Music, e diverse Transactions di IEEE e ACM.



Centro Europeo per gli Studi in Musica e Acustica
Strada Regina, 16 - CH6934 Bioggio
Tel. +41 (0)91 600 19.73
e-mail: info@cesma.ch
Web: www.cesma.ch

CESMA

Centro Europeo
per gli Studi
in Musica e
Acustica

V stagione
2016/2017

Martedì 21 Marzo 2017

Ore 20:30

J. S. Bach:
concerto del
genetliaco



Organista: Alberto Pinto

Chiesa di
San Nicolao della Flüe
Via Besso 23
6900 Lugano

Programma

JOHANN SEBASTIAN BACH

(Eisenach 1685 - Lipsia 1750)

Preludio e Fuga in Si minore BWV 544

Preludio corale da "Dritter Theil der Clavier Übung":

"Dies sind die heil'gen zehn Gebot" BWV 678

Sonata in Trio N. 5 in Do maggiore BWV 529

1. Allegro - 2. Largo - 3. Allegro

I sei corali dalla raccolta "Schübler" BWV 645 - 650

"Wachet auf, ruft uns die Stimme" BWV 645

"Wo soll ich fliehen hin" BWV 646

"Wer nur den lieben Gott lässt walten" BWV 647

"Meine Seele erhebt den Herren" BWV 648

"Ach bleib bei uns, Herr Jesu Christ" BWV 649

"Kommst du nun, Jesu, vom Himmel herunterauf Erden" BWV 650

Fantasia e Fuga in Sol minore BWV 542

Lo strumento

Realizzato dalla Famiglia Artigiana Vincenzo Mascioni di Azzio (Varese) nel 1984, l'organo di San Nicolao è uno degli strumenti più significativi del panorama organistico ticinese. Dotato di 41 registri distribuiti su 3 tastiere (di 61 tasti) e pedaliera (di 32) è stato progettato secondo il cosiddetto "Werkprinzip": le canne corrispondenti a ciascun corpo sonoro sono racchiuse in altrettante casse, di noce massiccio e ben visibili dall'esterno, la cui funzione è di fondere il suono prodotto dalle canne stesse, mantenendole al contempo ben separate spazialmente.

Nella cassa maggiore, al centro, di 8 piedi (1 piede = 30 cm circa), trovano collocazione i corpi relativi al Grand'organo (II tastiera) e al Positivo (I tastiera); quest'ultimo è posto sopra al Grand'organo, secondo una prassi ricorrente nell'organaria varesina.

Nella parte retrostante dell'organo è situato invece il corpo relativo alla III tastiera, pertanto non visibile dalla navata, racchiuso in cassa espressiva di 8 piedi. Ai lati sveltano invece le due torri del pedale di 16 piedi.



Le 3120 canne che compongono lo strumento sono costruite con materiali nobili quali l'abete di risonanza e diverse leghe di stagno e piombo, da quelle alte più di 5 metri a quelle lunghe pochi centimetri. Tre mantici a lanterna forniscono differenti pressioni (60-80 mmHg) ai vari corpi d'organo consentendo allo strumento di esprimere una grande varietà di suoni attraverso la sintesi timbrica.

La scelta e la progettazione dei registri è stata fatta pensando agli strumenti della grande letteratura organistica europea (tedeschi, francesi, italiani) pur rimanendo ancorati, nella costruzione e nell'armonizzazione, alle tradizioni locali.

L'interprete

Alberto Pinto si è diplomato in organo e composizione organistica presso il conservatorio di Milano e ha conseguito la *Virtuosité* (avec mention) in organo e improvvisazione presso il conservatorio superiore di Ginevra sotto la guida di Alessio Corti. Ha seguito corsi di perfezionamento con L. Rogg, F. Delor e M. Radulescu ed è vincitore del concorso organistico nazionale "Città di Viterbo" e del premio "Pierre Segond" della città di Ginevra. È organista titolare della chiesa di San Bartolomeo in Milano.

Matematico e informatico, si è formato presso le università di Milano, Utrecht e Stanford, CA, svolgendo attività di ricerca in modellistica matematica per la musica. Editor e referee di riviste e conferenze internazionali è membro direttivo di Audio Engineering Society. È docente per i corsi istituzionali di matematica e teoria dei segnali presso il CESMA ed altri istituti universitari, oltre a svolgere attività seminariale. È direttore del CESMA dal 2012.

